



Unione di Comuni Lombarda “Adda Martesana”

Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana, Truccazzano

REGOLAMENTO

DI ATTIVITÀ E CONDOTTA DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. in data

INDICE

art. 1	Scopo e finalità
art. 2	Attività e compiti
art. 3	Sede principale del coordinamento dei Volontari di Protezione Civile
art. 4	Sede del Servizio di Protezione U.C.L. Adda Martesana
art. 5	Gruppo di Coordinamento Volontari di Protezione Civile
art. 6	Compiti del Gruppo di Coordinamento dei Volontari di Protezione Civile
art. 7	Nomina e durata in carica del gruppo di Coordinamento
art. 8	Aspiranti Volontari
art. 9	Sanzioni disciplinari
art. 10	Divisa
art. 11	Automezzi
art. 12	Riserva
art. 13	Assemblea dei Volontari
art. 14	Diffusione e conservazione del Regolamento
art. 15	Entrata in Vigore
art. 16	Legislazione vigente in materia di Volontariato di Protezione Civile

REGOLAMENTO

DI ATTIVITÀ E CONDOTTA DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1 - Scopo e finalità

Nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al D.Lgs. 267/2000, in materia di autonomie locali è istituito il Servizio di Protezione Civile.

Il Servizio dipende direttamente dai Sindaci dei Comuni Convenzionati, in qualità di Autorità Comunali di Protezione Civile (art. 15, L. 225/92, L.R. 7/2003), e/o dal Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" come previsto dalla normativa vigente.

Il Sindaco, il Presidente dell'Unione di Comuni o Assessore delegato, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale/intercomunale, si avvale della struttura del Servizio Protezione Civile per il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite da calamità e provvede ai primi necessari interventi, come da convenzione.

Il Gruppo è apartitico e apolitico e non ha fini di lucro.

È fatto divieto ai Volontari, pena l'espulsione, di svolgere nei locali del Gruppo attività politiche, economiche o comunque non inerenti lo scopo sociale.

È altresì fatto divieto di utilizzare strutture, mezzi o simboli della Protezione Civile in attività non d'Istituto, se non motivatamente autorizzate.

Al Gruppo di volontari di Protezione Civile dell'U.C.L. "Adda Martesana" possono aderire i cittadini regolarmente residenti ovvero con permesso di soggiorno, di ambo i sessi di buona condotta morale e civile.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana", il Sindaco dei comuni costituenti l'Unione, o suo delegato alla Protezione Civile, è responsabile del Gruppo Volontari.

L'ammissione al Gruppo Volontari è subordinata a:

- A) presentazione di apposita domanda predisposta dalla Segreteria del Servizio di Protezione Civile, corredata da n. 3 fotografie formato tessera;
- B) autocertificazione di non aver subito o di non avere in corso condanne penali (autocertificazione passibile di controllo presso il Casellario Giudiziario entro il termine previsto dalla legge);
- C) accettazione della suddetta domanda da parte di un Comune costituente l'Unione Comuni Lombarda Adda Martesana, nella persona del Sindaco, la cui decisione è inappellabile;
- D) presentazione di certificato medico di "sana e robusta costituzione fisica" che attesti l'idoneità psicofisica in relazione all'attività da svolgere;
- E) attestato di frequenza al Corso di Protezione Civile o equipollente;
- F) i Volontari ammessi, ma tuttavia privi del titolo di cui al punto E) dovranno seguire al più presto un corso per il conseguimento dell'attestato;
- G) è preclusa l'appartenenza del singolo Volontario a più Gruppi e/o Associazioni di Protezione Civile.

I Volontari ammessi saranno muniti di tesserino numerato di riconoscimento che ne certifica le generalità e l'appartenenza al Gruppo di Protezione Civile, che sarà il solo segno di riconoscimento di chi opera come Volontario di Protezione Civile.

I Volontari NON possono e NON devono operare in alcun caso se non coperti da polizza assicurativa a norma di legge, stipulata dall'Amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento dell'attività di

protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della legge 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione od altri provvedimenti legislativi in materia.

Art. 2 - Attività e compiti

Il Volontario di Protezione Civile opera su base volontaria e sulla scorta delle proprie competenze specialistiche e ordinarie acquisite attraverso i corsi di formazione riconosciuti legalmente, dalle esercitazioni e attività operative.

Il Volontario di Protezione Civile deve operare unicamente in attività di cui abbia adeguata competenza, formazione e informazione, utilizzando obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuale D.P.I. in dotazione, in scrupolosa osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.ii.mm..

In caso di infortunio di qualsiasi entità, anche lieve, durante le attività di istituto di cui alla normativa e regolamenti vigenti, il Volontario deve darne tempestiva notizia verbale e in subordine scritta, al Coordinatore o suo delegato, illustrando dettagliatamente quanto avvenuto, precisando le circostanze, luogo ora e citando l'eventuale presenza di testimoni all'infortunio.

Per attività di Protezione Civile si intende l'espletamento di compiti diretti a tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

In particolare si definiscono attività di Protezione Civile quelle di cui all'art.3 della legge 225/92 e ss. ii. mm..

Sono attività di Protezione Civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della stessa legge.

1. La previsione consiste nelle attività dirette allo studio e alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, all'identificazione dei rischi ed all'individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi.

2. La prevenzione consiste nelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti di cui al suddetto art. 2 della legge anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.

3. Il soccorso consiste nell'attuazione degli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi di cui al più volte citato art. 2 ogni forma di prima assistenza.

4. Il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie ed indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

5. Le attività di Protezione Civile devono armonizzarsi, in quanto compatibili con le necessità imposte dall'emergenza, con i programmi di tutela e risanamento del territorio,

6. Rientra inoltre nelle attività del Servizio di Protezione Civile curare la formazione e l'aggiornamento in materia del personale dipendente e dei volontari di Protezione Civile, fornire le corrette informazioni per la prevenzione, gestione, superamento dei rischi insiti del territorio ai cittadini e presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, per la divulgazione della cultura di Protezione Civile.

- **I Volontari di Protezione Civile potranno operare:**

- nel territorio dell'U.C.L. "Adda Martesana" nel rispetto delle norme vigenti in materia e del presente Regolamento nell'ambito delle funzioni e attività citate nei Piani di Emergenza dei singoli Comuni costituenti l'U.C.L. "Adda Martesana" e del Piano Unico di Emergenza dell'U.C.L. "Adda Martesana";
- In caso di attivazione per emergenze a livello territoriale Locale (U.C.L. "Adda Martesana") e nei Territori dei comuni costituenti la convenzione tra le Amministrazioni Comunali componenti il COM 18;
- Territorio Nazionale e Internazionale, su attivazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile – Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano;
- I Volontari potranno altresì essere impiegati in ausilio alla Polizia Locale e altre forze dell'Ordine nel rispetto delle norme Regolamentari, direttive, circolari, di cui alla normativa vigente in materia.

Art. 3 - Sede principale Coordinamento Volontari

Nel Comune di Pozzuolo Martesana, **presso la palazzina Polifunzionale di Via Martiri n. 22**, è istituito l'Ufficio Unico Operativo di Protezione Civile dell'Unione Comuni Lombarda "Adda Martesana".

Ogni Comune dell'Unione, ove non già costituito, può istituire un proprio **Ufficio e Magazzino (distaccamento) di Protezione Civile** per la programmazione, pianificazione e gestione delle attività di Protezione Civile a livello Comunale.

Al Servizio è preposto il Funzionario responsabile del Settore Protezione Civile dell'Unione U.C.L. "Adda Martesana", che ha la responsabilità del Servizio.

Tutte le attività saranno svolte in stretta collaborazione con il Funzionario del settore di Protezione Civile e il Coordinamento dei Volontari del servizio di Protezione Civile.

Il Servizio è presidiato **in emergenza 24 ore su 24**, attraverso la predisposizione di turni la cui copertura viene garantita dal personale del Settore Protezione Civile e ove necessario, su richiesta del Sindaco territorialmente competente e/o dal Presidente dell'Unione, dal personale dell'U.C.L. "Adda Martesana".

Laddove se ne verifichi la necessità, il coordinamento delle attività potranno essere svolte in accordo con il Funzionario di Settore, dal Coordinatore o vice Coordinatore in loro assenza da un capo squadra dei volontari del Gruppo Volontari di Protezione e di eventuali Organizzazioni di volontariato convenzionate.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio intercomunale i Sindaci/o, il Presidente dell'Unione U.C.L. "Adda Martesana", o loro delegati, coadiuvati dal Funzionario di Protezione Civile e dal Coordinatore o vice Coordinatore dei Volontari di Protezione Civile, **attivano l'Unità di Crisi Locale.(U.C.L.) e il Centro Operativo Comunale (C.O.C)** e assumono la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvedono agli interventi necessari dandone immediata comunicazione agli Enti superiori di competenza, alla Prefettura, al Settore Protezione Civile della Città Metropolitana, al settore Protezione Civile Regionale, al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ove necessario;

Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con personale e mezzi a disposizione del/dei Comune/i, Unione/i dei Comuni il/i Sindaco/i, **il Presidente** dell'Unione U.C.L. "Adda Martesana" e o **il Sindaco** del Territorio Comunale ove vi è l'emergenza chiede/chiedono se necessario, l'intervento di altre forze e strutture operanti nell'ambito del COM 18 – Città Metropolitana, ovvero al Prefetto e a Regione Lombardia, Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, che adottano i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale/dell'Unione U.C.L. "Adda Martesana" di Protezione Civile.

Le competenze di ciascun organo sono quelle definite dalle seguenti norme:

- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 artt. 107, 108 e 109;**
- **Legge n. 122/2010;**
- **Legge n. 56 del 7/04/2014 (Legge Delrio) Art. 1 comma 112.**

art. 4 - Sede del Servizio di Protezione Civile U.C.L. “Adda Martesana”

La sede operativa di Protezione Civile dell’Unione Comuni Lombarda “Adda Martesana” è collocata presso la struttura di via Martiri della Liberazione n 22 in Pozzuolo Martesana, sede principale del raggruppamento Volontari di Protezione Civile.

Nella sede del Centro Operativo dell’Unione U.C.L. “Adda Martesana” è consentito l’accesso ai soli addetti ai lavori ovvero ai componenti dell’unità di crisi, Volontari di Protezione Civile, al personale dipendente del Settore di Protezione Civile, Polizia Locale, Forze dell’Ordine, Servizi A.R.E.U, ed a quelli espressamente autorizzati, ovvero comandato per turni di servizio.

I magazzini e le sedi distaccate dedicate alla Protezione Civile Locale dei Comuni di Truccazzano, Liscate, Bellinzago Lombardo rimarranno attive come presidio ordinario dei volontari li residenti e **in caso di emergenza locale, come Unità di Crisi Locale (U.C.L.) e Centro Operativo Comunale (C.O.C.).**

Art. 5 – Gruppo di Coordinamento

Il corretto svolgimento delle attività di Volontariato e l’organizzazione del servizio sono affidate alle seguenti figure:

- **COORDINATORE;**
- **VICE COORDINATORE;**
- **RESPONSABILE LOGISTICA;**
- **CAPO SQUADRA/REFERENTE COMUNALE DEI COMUNI COSTITUENTI L’U.C.L. “Adda Martesana”;**
- **RESPONSABILE FORMAZIONE;**
- **RESPONSABILE SEGRETERIA.**

Art. 6 – Compiti del gruppo di Coordinamento

I compiti delle figure di cui al precedente articolo sono così suddivisi:

A) COORDINATORE

- Assicura la propria reperibilità H24.
- Assicura in collaborazione con il Funzionario del Settore di Protezione Civile, Presidente U.C.L. “Adda Martesana” e Sindaci dei Comuni costituenti l’U.C.L. “Adda Martesana” in prima approssimazione la partecipazione del gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell’emergenza);
- Garantisce, in prima approssimazione, turni di reperibilità propri e dei partecipanti al gruppo;
- Cura al proprio interno l’informazione e, in collaborazione con il responsabile operativo, l’addestramento del gruppo, formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio;
- Assicura, in collaborazione con la struttura comunale di Protezione Civile, il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi materiali, mezzi, strumenti, repertori utili ai fini di Protezione Civile;
- Armonizza le iniziative del Gruppo e sovrintende al suo normale ed ordinato funzionamento;

- Convoca e presiede le assemblee del Gruppo, di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco, del Delegato o del Responsabile del Settore di competenza, dei Capi Squadra o di almeno un quinto dei Volontari;
- È responsabile dell'operato del Gruppo Volontari durante le sue attività e ne risponde direttamente al Sindaco o al suo delegato alla Protezione Civile. Nel caso di intervento operativo, egli è chiamato a rispondere del Gruppo unitamente al Responsabile Operativo;
- Comunica al Responsabile del Settore di Protezione Civile e al Sindaco (o suo delegato), l'elenco dei volontari e gli incarichi da essi affidati con le eventuali variazioni che di volta in volta si presenteranno, segnala altresì ogni deficienza o danneggiamento dell'equipaggiamento.

B) VICE COORDINATORE

- Assicura la propria reperibilità H24.
- Collabora ordinariamente con il Coordinatore, con il coordinamento e assume le funzioni del coordinatore in sua assenza.

C) RESPONSABILE LOGISTICA

- È responsabile della corretta tenuta del materiale in dotazione al gruppo e ne segnala eventuali danneggiamenti o mancanze al COORDINATORE, proponendo integrazioni di mezzi e materiali.

D) CAPO SQUADRA/REFERENTE COMUNALE DEI COMUNI COSTITUENTI L'U.C.L. "Adda Martesana"

- Il Capo Squadra è il referente locale di ogni Comune costituente l'Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana";
- Referenti superiori del Capo Squadra sono il Coordinatore ed il Vice Coordinatore, nei confronti dei quali è responsabile dell'operato della propria Squadra e ai quali è direttamente subordinato;
- In caso di intervento operativo il Capo Squadra è tenuto ad eseguire le direttive impartite dal Coordinatore e dal Vice Coordinatore.

E) RESPONSABILE FORMAZIONE

- Cura la formazione degli allievi e volontari e attraverso l'organizzazione di esercitazioni generali e specialistiche assicura il mantenimento delle capacità manuali/tecniche;
- Informa i volontari della offerta formativa di altri gruppi e organizzazioni e ne coordina, in collaborazione con il referente del servizio di Segreteria del Gruppo dei volontari, la partecipazione ai corsi e esercitazioni;
- Verifica periodicamente almeno due volte all'anno le scadenze temporali per il mantenimento delle abilitazioni specifiche acquisite, ovvero calendarizza in accordo con il volontario la partecipazione ai corsi di mantenimento in programmazione.

F) RESPONSABILE SEGRETERIA

- Il Responsabile della Segreteria si occupa della tenuta dell'archivio delle attività del gruppo, della tenuta della documentazione di rito di ogni volontario, tiene un aggiornamento delle banche dati generali del gruppo, provvede altresì con l'ausilio del coordinatore, vice coordinatore e capi squadra e Responsabile della Formazione, all'aggiornamento delle banche dati del gruppo di volontari di città metropolitana di Milano e Regione Lombardia.
- Collabora con il Responsabile della Formazione, per l'organizzazione di incontri formativi esercitativi all'interno del Gruppo Volontari e alla organizzazione alla partecipazione a eventi formativi, organizzati da altri gruppi e o organizzazioni di volontariato, di aggiornamento per il mantenimento dei requisiti operativi specialistici e di formazione e di esercitazione.
- Tiene i rapporti di carattere amministrativo con il COM 18, il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e altri Enti.

Art. 7 – Nomina e durata in carica dei Volontari costituenti il Gruppo di Coordinamento

L'assemblea dei volontari elegge tra i propri membri che si candidano, a scrutinio segreto, il **GRUPPO DI COORDINAMENTO**, comunicando l'esito della consultazione al Presidente dell'U.C.L. Adda Martesana e al Funzionario del Settore e di Protezione Civile i nominativi degli eletti.

Il Presidente dell'U.C.L. "Adda Martesana", sentito il parere di competenza del Funzionario del Settore di Protezione Civile, valutate le conoscenze e competenze dal Curriculum Vitae ove previsto dal presente Regolamento e le specifiche esperienze e competenze acquisite in materia di Protezione Civile dal volontario

di Protezione Civile eletto dall'assemblea nei relativi ruoli, ne può sancire l'incarico ovvero rigettare all'assemblea la nomina richiedendo una nuova votazione elettiva;

I componenti del Gruppo di coordinamento composto da: Coordinatore, Vice Coordinatore Responsabile Logistica, Capi Squadra, Responsabile Formazione, Segreteria, durano in carica **tre anni** e sono rieleggibili.

DIMISSIONI - ALLONTANAMENTO SINGOLI RESPONSABILI SERVIZI

In caso di dimissioni o messa in riserva, allontanamento per motivi disciplinari del Coordinatore, Vice Coordinatore e Capi Squadra, Segreteria, gli stessi verranno sostituiti nominando, al loro posto, il primo dei non eletti che, nell'ultima elezione, seguirà nella graduatoria.

In caso di mancanza di altri nominati verranno svolte nuove elezioni per individuare i nuovi Responsabili.

COMPITI E DOVERI DEL VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE

Compito del Volontario è quello di assolvere con scrupolo ed efficienza le direttive ricevute dal suo Capo Squadra in attività di studio, prevenzione, soccorso o formazione nella suddetta materia, nonché di rispettare i propri impegni di servizio presso il Gruppo Volontari.

Gli appartenenti al Gruppo comunale di Volontari di Protezione Civile sono tenuti a partecipare alle attività di studio, prevenzione e soccorso con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, oltre a mantenere un aspetto decoroso ed un comportamento adeguato all'incarico che sono chiamati a compiere.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di Volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

Il comportamento del Volontario deve essere irreprensibile e teso a rispondere il più possibile al bisogno del cittadino.

Una volta iniziato un servizio questo non deve mai essere abbandonato od interrotto dal Volontario, se non su ordine del Capo Squadra o per gravi casi evidenti, comunque comunicati ed approvati dal Capo Squadra stesso.

Il Volontario si impegna, nei limiti delle disponibilità personali e familiari, a essere ordinariamente reperibile telefonicamente al fine di poter essere informato di possibili allerte meteo o altro di urgente per poterne reperire la disponibilità a operare in casi di emergenza prevista o in atto.

Il Volontario dovrà garantire almeno un turno di reperibilità settimanale nel mese in cui cade il turno concordato. In caso di imprevedibili indisponibilità il Volontario dovrà tempestivamente informare il Coordinatore o suo delegato e il Responsabile del Servizio di Segreteria del Gruppo.

Il Volontario indisponibile alla turnazione, al fine di garantire il servizio di reperibilità, dovrà a sua cura cercare un suo sostituto alla turnazione, dandone comunicazione al Coordinatore o suo delegato e al Responsabile del Servizio di Segreteria del Gruppo.

Stante la fondamentale importanza della certezza di avere la disponibilità di impiego dei Volontari che hanno assunto l'impegno di reperibilità, in caso di inadempienza da parte del Volontario agli impegni assunti di reperibilità e di mancata ricerca di sostituzione al turno, potranno essere applicate le sanzioni di cui al successivo articolo 9.

Ai volontari saranno garantiti, purché il Gruppo Comunale di Protezione Civile sia iscritto presso l'apposito registro del Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi degli **artt. 9 e 10 del DPR 194/2001** e ss.ii.mm., nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente attivate dal Dipartimento di Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- A) **mantenimento del posto di lavoro:** al volontario impiegato in attività addestrativa, servizio e interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo di tempo impiegato, il mantenimento del posto di lavoro, **(il distacco dalle attività lavorative per l'impiego in attività addestrative e o di simulazione o in attività di emergenza è a completa discrezione del Datore di Lavoro);**

- B) **mantenimento del trattamento economico e previdenziale:** al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore stesso, che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- C) **copertura assicurativa:** i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato per le attività di Istituto, su tutto il territorio nazionale, da copertura assicurativa stipulata dalla Amministrazione Comunale e o U.C.L. "Adda Martesana".
- D) **rimborso spese sostenute:** al volontario spetta il rimborso delle eventuali spese impreviste, ma preventivamente autorizzate anche verbalmente dal Coordinatore o suo delegato, sopraggiunte in attività emergenziali, comandate dal U.C.L. "Adda Martesana" da altri Enti (COM 18, città Metropolitana di Milano, Regione Lombardia, Dipartimento Nazionale di Protezione Civile) ai quali poi sarà richiesto ove possibile il rimborso.
- E) **Tali spese** dovranno essere puntualmente documentate, così come il chilometraggio effettivamente percorso, per la corresponsione del costo del carburante riferito alle tariffe in vigore al momento del rifornimento.

Art. 8 - Aspiranti volontari

La domanda di iscrizione al Gruppo Volontari di Protezione Civile, su modulo prestampato della Segreteria del Gruppo Volontari potrà essere presentata dall'aspirante volontario/a maggiorenne, o minore, **comunque di età non inferiore agli anni 17.**

In caso di minore età (anni 17), la domanda dovrà essere corredata dell'autorizzazione contestuale dei genitori o di chi esercita la patria potestà, accompagnata dalla Carta di Identità dei firmatari.

La domanda dovrà essere esaminata dal Gruppo di Coordinamento entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della sua presentazione e in caso positivo trasmessa alla compagnia assicuratrice il personale di Protezione Civile dell'U.C.L. "Adda Martesana" per gli adempimenti di competenza.

L'aspirante Volontario, dovrà obbligatoriamente (salvo cause ostative di forza maggiore) partecipare al primo corso base per Volontario di Protezione Civile e se superato il corso positivamente.

Conseguita la qualifica di Volontario di Protezione Civile, sino al raggiungimento della maggiore età (**anni 18**), potrà svolgere unicamente attività a carattere teorico (corsi interni ed esterni), partecipare al riordino della sede, attività di segreteria e a quant'altro non preveda l'uso di materiali e/o attrezzature, evitando tassativamente situazioni comportanti rischi fisici e emozionali.

All'atto della presentazione della domanda l'aspirante volontario/a dovrà essere informato degli aspetti assicurativi operanti per il Gruppo stesso.

In seguito all'accettazione della domanda, **l'aspirante volontario/a maggiorenne**, in possesso della qualifica di Volontario di Protezione Civile, assume la figura di **ALLIEVO/A** effettuerà un periodo di addestramento teorico/pratico di **6 (sei) mesi**; affiancato da un Volontario avente una anzianità di servizio di almeno 3 (tre) anni, per acquisire le prime necessarie capacità pratiche.

All'atto della accettazione della domanda di iscrizione al gruppo e verrà consegnata copia del presente Regolamento e copia o suo estratto della polizza assicurativa a copertura degli infortuni a sé che a terzi per danni a cose e persone, attiva per le attività di Protezione Civile.

Durante il periodo di addestramento, all'allievo/a potrà essere assegnato unicamente l'equipaggiamento (pettorina) eventualmente disponibile e in casi particolari di impiego la divisa di ordinanza, mentre NON saranno forniti dal Gruppo, bensì saranno di acquisto a cura del volontario e quindi di proprietà dell'allievo/a, gli scarponi e stivali con caratteristiche antinfortunistiche previste a norma di Legge.

Trascorsi i sei mesi di inserimento valutato l'impegno e l'interesse alle attività di Protezione Civile, l'allievo potrà essere dotato di divisa d'ordinanza completa se disponibile.

All'Allievo/a così come al Volontario/a è concesso di mancare agli addestramenti durante il periodo di formazione solo per seri e giustificati motivi, dei quali dovrà informare il responsabile della formazione dei volontari; qualora si verificassero assenze per un numero uguale o superiore a **mesi 3 (tre)**, senza che si sia

ottemperato a quanto disposto, decadrà l'operatività nel gruppo e si attiveranno le procedure per l'esclusione dal gruppo Volontari di Protezione Civile;

Solo con manifesta richiesta scritta dell'interessato/a, il Gruppo di Coordinamento potrà riesaminare la domanda di riammissione al gruppo Volontari di Protezione Civile.

In caso di positivo accoglimento da parte del Gruppo di Coordinamento, la posizione dell'allievo/a nei confronti del Gruppo Volontari assumerà quel valore acquisito con la presentazione della domanda di iscrizione.

Agli allievi non è consentita la guida dell'automezzo di servizio, ma possono salirvi in qualità di passeggeri.

Trascorsi **6 (sei) mesi** di addestramento, vista la relazione del Responsabile della formazione di volontari, il Gruppo di Coordinamento sottopone al Sindaco o suo delegato la proposta di attribuzione della qualifica di Volontario di Protezione Civile del Gruppo comunale.

Il Volontario di Protezione civile in possesso di abilitazioni di impiego specialistiche è obbligato a frequentare i corsi di aggiornamento sia di carattere teorico che pratico per il mantenimento della operatività delle specifiche specialità, previa autorizzazione del Coordinatore sentito il Responsabile della Formazione.

I corsi di AGGIORNAMENTO ai quali potrà partecipare sono quelli organizzati sia dal Gruppo U.C.L. "Adda Martesana" che da altri Gruppi di Volontariato di P.C.: C.O.M. 18, CCV.MI, Regione Lombardia, o altre Regioni e o Province, Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ecc...

La partecipazione a corsi di FORMAZIONE per acquisire la competenza e operatività per attività di carattere specialistico, potrà essere autorizzata dal Coordinatore sentito il Responsabile della Formazione, unicamente a quei Volontari che abbiano una anzianità di servizio di almeno 1 (uno) anno, e che abbiano frequentato con interesse e continuità le attività del Gruppo.

Art. 9 – Sanzioni disciplinari

Il volontario/a che, senza comunicazione alcuna, rimarrà assente in modo totale per un periodo di **mesi 3 (tre)** dall'attività del Gruppo Volontari, incorrerà in un richiamo scritto da parte del Responsabile della formazione dei volontari.

Il volontario/a che, ricevuto il richiamo scritto, non produrrà giustificazione alcuna e protrarrà la sua assenza per un ulteriore mese, con delibera del Gruppo di Coordinamento, relativa notifica scritta e conseguente comunicazione all'Amministrazione Comunale perderà la qualifica di Volontario/a di Protezione Civile in questo Gruppo Volontari.

Le infrazioni al presente Regolamento comportano la **sospensione temporanea** del servizio specifico in corso e, in casi gravi, l'eventuale espulsione.

La sospensione temporanea o allontanamento definitivo dal gruppo, per gravi motivi, può essere stabilita dal Sindaco o dal suo delegato e, in loro assenza, dal Coordinatore; nella fase operativa tale decisione può essere presa dal Responsabile Operativo o dal Capo Squadra. La decisione deve essere presa dopo avere accertato fatti e circostanze ed aver sentito le parti interessate.

Art. 10 - Divisa

L'Amministrazione dell'U.C.L. "Adda Martesana" provvede, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni dal Gruppo Volontari e compatibilmente con gli stanziamenti economici a disposizione della stessa Amministrazione, **a fornire in comodato d'uso l'equipaggiamento ai Volontari.**

Al Volontario/a è fatto divieto di apportare modifiche tali da compromettere l'uniformità e le caratteristiche antinfortunistiche della divisa d'ordinanza e di apporre scritte, adesivi o quant'altro non attinente il servizio di Protezione Civile ovvero non autorizzato.

Al Volontario/a è vietata la detenzione, in pubblico, di coltelli o altro che assuma la definizione di "armi bianche improprie".

Al Volontario in possesso di abilitazioni in attività di carattere specialistiche, verrà dotato di idonea attrezzatura e o vestiario e Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.),

Il Volontario/a deve tenere in ottimo ordine (pulita ed integra) la dotazione ricevuta, in caso di danni alla divisa e D.P.I, per dolo, verranno addebitati i costi di riparazione.

Al Volontario verrà disposto nelle forme di Legge l'acquisto dell'abbigliamento in sostituzione di quello danneggiato.

In caso di dimissioni dal gruppo il Volontario, **entro 15 (quindici) giorni** dalla comunicazione di dimissione presentata per iscritto all'Ufficio Protocollo dei Comuni costituenti l'U.C.L. "Adda Martesana" o a brevi mano al Coordinatore o suo delegato, **dovrà restituire la divisa e D.P.I. dati in dotazione (scarponi e**

stivali esclusi se dati in comodato d'uso dalla Amministrazione Comunale prima della data di entrata in vigore del presente Regolamento).

Trascorsi infruttuosamente i 15 giorni per la consegna, il Coordinatore inviterà per iscritto il Volontario alla consegna di quanto in argomento **entro 15 giorni dalla notifica dell'atto di sollecito**.

In caso di ulteriore inadempienza verranno informati gli Uffici Comunali Competenti per l'adozione di ulteriori atti per la consegna del vestiario e D.P.I. o risarcimento economico del valore commerciale di quanto impropriamente non riconsegnato alla Pubblica Amministrazione, fatto salvo la Denuncia all'Autorità Giudiziaria, per appropriazione indebita di bene pubblico.

Art. 11 - Automezzi

L'**autista** a cui viene affidato il mezzo è responsabile del mezzo stesso e della sua custodia all'esterno della rimessa o sede e curando che venga chiuso; è responsabile del materiale a bordo, ovvero deve assicurarsi che, al termine degli interventi o addestramenti, tutto il materiale sia effettivamente rientrato nel magazzino, **FERMA RESTANDO L'INDIVIDUALE RESPONSABILITÀ DEI VOLONTARI NELL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE**.

Ogni autista redigerà sul registro di bordo un verbale di macchina indicando Km, orario delle uscite, motivazioni delle stesse.

L'autista è altresì responsabile della sicurezza in viaggio dei trasportati.

Dovrà altresì segnalare verbalmente e registrare sul Registro di Servizio annotazioni su eventuali problemi tecnici (motore ecc.) del mezzo, in particolare problemi tecnici che possano recare pericolo alla guida.

Eventi fortuiti (e casuali), come le infrazioni al Codice della Strada, saranno di volta in volta addebitate all'autista individuato attraverso il registro di bordo dal coordinatore, trasmettendone i dati al Responsabile del Settore di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza, che tenendo conto anche della ripetitività, entità e gravità dell'infrazione potrà inibire alla guida dei mezzi, o sospendere o espellere il Volontario responsabile.

Ogni autista dovrà esibire, ogni volta che il Responsabile del Settore di Protezione Civile o il Coordinatore lo richieda, la patente di guida, che dovrà necessariamente essere in stato di validità e idonea alla guida del Mezzo.

L'Autista soggiace obbligatoriamente a quanto disposto dal vigente Codice della Strada ed è responsabile Penalmente e Civilmente di ogni infrazione a Leggi e Regolamenti che possa causare danni a cose e persone

Art. 12 - Riserva

La messa in riserva operativa, il cui periodo può essere di **8 (otto) mesi** e può essere rinnovata per altri **4 (quattro) mesi**, deve essere richiesta per iscritto al Coordinatore. I volontari collocati in riserva per potere riprendere servizio dovranno fare richiesta scritta al Coordinatore.

Art. 13 - Assemblea dei Volontari

L'Assemblea del Gruppo Volontari è convocata ordinariamente dal Coordinatore o Vice Coordinatore del Gruppo mediante: SMS - Whatsapp - Mail - Telefonicamente;

In via straordinaria su richiesta del Sindaco, del suo delegato alla Protezione Civile, dal Responsabile del Settore di Protezione Civile, dei Capi Squadra o di almeno un quinto dei volontari mediante SMS, oppure Whatsapp, SMS oppure Telefonicamente trasmessa ai Volontari e all'Amministrazione comunale. L'avviso di convocazione sarà inoltre esposto nella sede del Gruppo Volontari.

L'Assemblea ordinariamente è presieduta dal Coordinatore o, in sua assenza, da persona dallo stesso delegata.

Essa è costituita esclusivamente da volontari. Possono, tuttavia, parteciparvi a titolo consultivo gli allievi e, se invitati, i rappresentanti degli organismi competenti il comitato comunale di Protezione Civile, se invitati i rappresentanti di altri Gruppi o associazioni di volontariato di Protezione Civile nonché i rappresentanti delle varie istituzioni pubbliche (Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Prefettura, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, ecc.), i quali non hanno diritto di voto.

Potrà altresì partecipare all'assemblea il Sindaco o un suo delegato e il Funzionario del Servizio.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei volontari presenti e votanti.

Ogni volontario ha diritto ad un voto. Non è ammesso il voto per delega.

L'Assemblea dei volontari, a maggioranza semplice, può proporre al Sindaco o al suo delegato al Funzionario Responsabile del Settore di Protezione Civile la richiesta di modifica del presente regolamento, al fine di tenerlo aggiornato all'evolversi dell'attività ed alle eventuali modifiche normative. Il Sindaco o suo delegato, dopo avere accertato la validità della richiesta, nei modi e tempi opportuni sottoporranno all'Organo comunale competente per legge le proposte di modifica.

Art.14 - Diffusione e conservazione del Regolamento

Il presente Regolamento a seguito dell'approvazione dell'assemblea dei Sindaci dei Comuni convenzionati verrà portato a conoscenza della popolazione con pubblico avviso e con la permanente pubblicazione sul sito internet del Servizio Protezione Civile dell'Unione Comuni Lombarda "Adda Martesana";

Art. 15 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore non appena viene dichiarata immediatamente eseguibile la deliberazione di approvazione con le modalità previste dall'art 134 comma 4 del D. 267/2000, in modo da dar corso celermente alle attività di competenza.

Art. 16 – Legislazione vigente in materia di Volontariato di Protezione Civile

- Legge Regionale n. 35 del 10 dicembre 2014
- L.R. 22 maggio 2004, n. 16 (B.U. 24 maggio 2004, 1° s.o. al n. 22)
- DGR 7 febbraio 2005, n. VII/20486.
- Legge 11 agosto 1991, n. 266 (G.U. 22 Agosto 1991, n. 1
- DPR 8 febbraio 2001, n. 194 (G.U. 25 maggio 2001, n. 120)
- DGR 2 luglio 1999, n. 6/44003 (B.U. 9 agosto 1999, n. 32, serie ord. pg.1588)

Il presente Regolamento è stato redatto cura dall'Ufficio di Protezione Civile dell'U.C.L. "Adda Martesana", con la preziosa collaborazione di tutti i Volontari di Protezione Civile mettendo a disposizione il loro tempo, e l'esperienza acquisita condivisa "sul campo" negli innumerevoli anni di servizio a favore della comunità dell'U.C.L. e verso il Prossimo.....